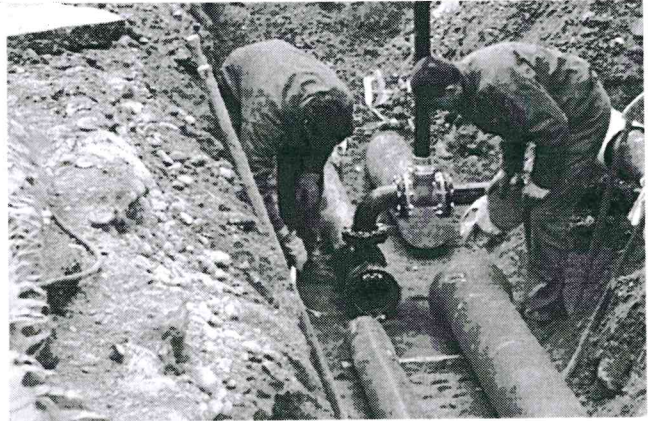


Rit PALERMO

Province: [PALERMO](#) [AGRIGENTO](#) [CALTANISSETTA](#) [CATANIA](#) [ENNA](#) [MESSINA](#) [RAGUSA](#) [SIRACUSA](#) [TRAPANI](#)

Cerca nel sito

Acqua: a Palermo bloccati lavori per 100 milioni di euro. Orlando accusa la Regione



L'assessore Vania Contrafatto, commissario per le opere idriche e fognarie ribatte: "I ritardi sono del Comune, assente all'ultima riunione". La controreplica: "L'assessore mente sapendo di mentire. Doc alla Corte dei conti"

"Noi siamo perchè le opere si facciano, ma è evidente che dal 2000 a oggi si è fatto ricorso ai commissariamenti sull'acqua e si sono stati funzionali a un sistema affaristico e mafioso che rievoca i tempi di Ciancimino". Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, ha accusato la Regione sulle opere di fognatura e depurazione del capoluogo siciliano e riaccende lo scontro fra Palazzo delle Aquile e Palazzo d'Orleans. In conferenza stampa il primo cittadino, affiancato dal vice Emilio Arcuri, ha infatti puntato il dito contro i ritardi della Regione nel finanziare 13 opere, dieci delle quali sono state commissariate dal Governo nazionale alla fine del 2015.

Si tratta di interventi per 105 milioni di euro, di cui 58 milioni già cantierabili. "Nel 1999 il Comune è stato espropriato delle opere assegnate ad Aps per poi riceverle nuovamente - ha detto il sindaco - io ho denunciato tutto alla commissione sulle ecomafie, e il ministro Galletti e ancora attendo risposta". A seguito di numerosi cambiamenti nella normativa nazionale e regionale, infatti, quelle opere sono rimaste ferme per 15 anni, contribuendo anche all'infrazione comunitaria, finché nel 2013 sono tornate in capo al Comune. Il sindaco ha curato l'iter: nove sono già pronte e in attesa del decreto di finanziamento, mentre le altre quattro sono ancora in via di definizione. Interventi cruciali per consentire di uscire dalle procedure di infrazioni Ue, tanto che Roma l'anno scorso ha deciso di commissariare quelli bloccati in giro per l'Italia fra cui 10 proprio a Palermo.

Il governo Renzi ha nominato commissario Vania Contrafatto, attuale assessore regionale all'Energia e ai Servizi di pubblica utilità che ha fatto storcere non poco il naso al sindaco di Palermo. "A noi chi faccia il commissario non interessa, ma è singolare che il sindaco ha nominato il soggetto che ritardando il finanziamento ha impedito all'ente di realizzare le opere - ha attaccato il sindaco - però il problema è di un Csm che autorizza i magistrati a entrare e uscire dalla politica come se salissero e scendessero dal tram".

Si tratta in particolare del potenziamento di Acqua dei Corsari (26,5 milioni), delle fogne del quartiere Marinella (1,8 milioni), delle fogne nelle vie Ripellino e Carmine (1,2 milioni), delle fogne del quartiere Sferracavallo (4,8 milioni), delle fogne nelle vie Agnetta e Einaudi (9 milioni), delle fogne di via Castellana (10,2 milioni), dell'eliminazione degli scarichi fognari nel canale Boccadifalco (9 milioni), della sistemazione a sistema misto di via Palmerino e Ponticello (1,4 milioni). Risultano ancora in fase di progettazione il collettore sud orientale (3 milioni), l'eliminazione dello scarico fognario di via Decollati nel fiume Oreto (1,8 milioni), la fognatura di via Cruillas (7 milioni) e la ricostruzione del depuratore di Fondo Verde in impianto di pretrattamento dei reflui (5,5 milioni).

Ma l'assessore Contrafatto contrattacca. Ricorda di essere stata nominata commissario e essersi insediata ufficialmente il 17 marzo scorso. Ha convocato una riunione per il 24 che però il comune di Palermo ha disertato, come lo stesso commissario ha dichiarato qualche giorno fa entrando in polemica con Orlando: "Speriamo che alla nuova riunione, convocata per il prossimo 8 aprile, il Comune sia presente dandoci così modo di metterci al lavoro per completare nel più breve tempo possibile le opere commissariate. I palermitani hanno già atteso abbastanza e hanno diritto a veder completate queste opere". "Abbiamo stipulato mutui per 2,5 milioni e stanca mille euro in bilancio per il co-finanziamento delle opere e più volte sollecitato i decreti di finanziamento con varie note - ha detto il sindaco - il 7 marzo abbiamo incontrato l'assessore Contrafatto e consegnato una nota del febbraio 2016 in cui diciamo qual è lo stato dell'arte dei lavori. Non abbiamo disertato nulla". Secondo Orlando e Arcuri "l'assessore mente sapendo di mentire. Abbiamo inviato i documenti alla Corte dei conti".

"Il Governo nazionale ha deciso di commissariare alcune opere di fognatura e depurazione della città di Palermo per accelerare la realizzazione e consentire di uscire dalla procedura di infrazione comunitaria. Le sterili polemiche del sindaco Orlando lasciano che trovano, ma non possono mutare la realtà dei fatti: i ritardi sono oggettivi e non è provando a scaricare le colpe sugli altri che l'interesse dei cittadini". Così il commissario governativo Vania Contrafatto commenta le dichiarazioni rilasciate oggi dal sindaco Palermo, Leoluca Orlando.

"La Regione ha potuto emettere i decreti di finanziamento solo di alcune di queste opere e lo ha fatto in tempi strettissimi, non il Comune ha inviato i progetti corredati da tutte le autorizzazioni e compatibilmente con le nuove norme di armonizzazione con la Contrafatto -. La semplice approvazione in giunta comunale infatti, per legge, non era sufficiente in mancanza di tutta la documentazione corredata. Per altre opere, invece, il Comune o ha inviato i progetti dopo che era già intervenuto il commissario oppure non lo ha mai fatto". "Inoltre alla riunione convocata per lo scorso 24 marzo, in cui il Comune avrebbe dovuto consegnare la documentazione alla struttura commissariale, e non alla Regione, secondo le procedure stabilite da tutti i sottoscrittori dell'Accordo programma quadro, il Comune non si è presentato - conclude il commissario - Auspichiamo che il sindaco sia presente al prossimo incontro, fissato per l'8 aprile, dando così modo alla struttura commissariale di procedere in tempi rapidi alla realizzazione di opere palermitane attendono da anni".

"L'ultima integrazione documentale su Acqua dei Corsari - si legge in una nota - è giunta alla Regione il 12 novembre 2015 e il finanziamento è stato emesso il 19 novembre 2015; il progetto delle fognature del quartiere Villagrazia è stato inviato alla Regione il 12 aprile 2015 e il decreto di finanziamento è del 9 luglio 2015; le ultime integrazioni documentali sulle fognature di Marinella e Sfriso sono state fatte pervenire il 6 maggio 2015 e i decreti sono del 4 giugno 2015. I progetti su via Palmerino, Borgo Molara, Caste Boccadifalco sono giunti dopo il commissariamento, ossia nelle date 14 dicembre 2015, 23 dicembre 2015 e 2 febbraio 2016. Le restanti opere non è mai stato presentato il progetto", conclude

Mi piace: [Place a Angelo Li Muli, Rossella Megna e altre 79.608 persone.](#)



GUARDA ANCHE

Francia, l'incredibile gol del 19enne Pui: stop di tacco e rovesciata sotto il sette

'Un bacio' visto dai ragazzi: 'Lo devono vedere studenti, prof e genitori'

Roma, Raggi: 'Cucchi candidata? Importante, ma no ad alleanze'

a Palermo

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (*facoltativo*)

ILMIOLIBRO

EI



TOP EBOOK

Non mi volto più

di Camilla A.D. Patrizia De Ros



LIBRI E EBOOK

viaggiando nel viaggio. presente mi basta!

di Fiorenza Morighi

[La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook. vendi e guadagni](#)